



LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI VENETI. ANNO 2003

Prima rilevazione sulla spesa pubblica per interventi e servizi sociali

Si presentano i risultati relativi alla prima indagine censuaria volta a raccogliere informazioni sulla spesa sostenuta nell'anno 2003 dai comuni, in forma singola o associata, per gli interventi e i servizi sociali; si tratta della componente pubblica della spesa socio-assistenziale al netto della compartecipazione del Sistema Sanitario. Tali dati possono essere di utile supporto per la programmazione, l'attività di monitoraggio della spesa pubblica e la definizione dei livelli assistenziali di assistenza.

L'indagine è stata condotta dalla Regione Veneto, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed è

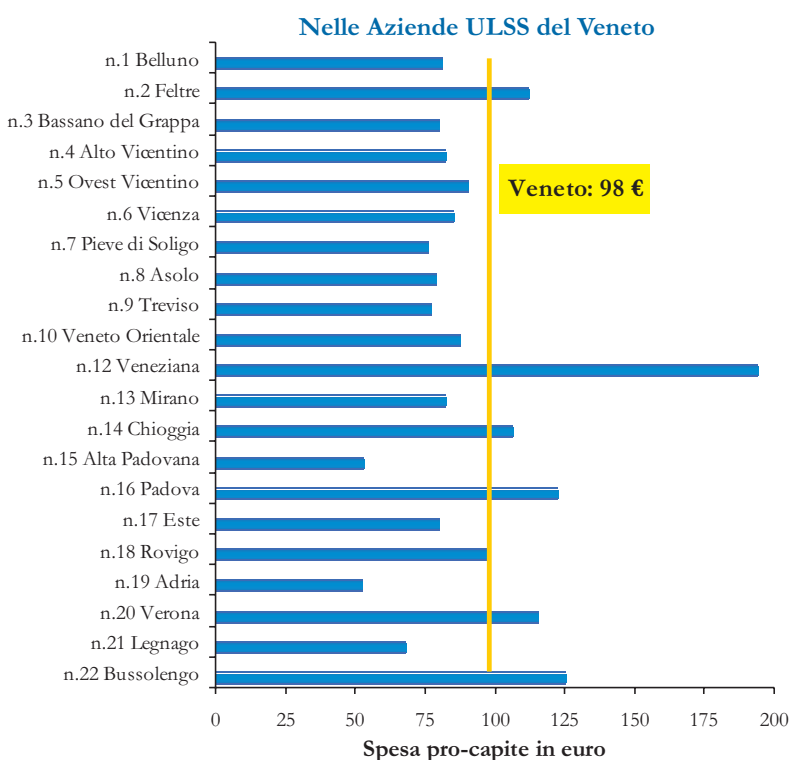
stata possibile grazie alla partecipazione e alla disponibilità delle amministrazioni locali. In particolare, in Veneto si è rivelata preziosa ed efficace la collaborazione delle Aziende Ulss nella coordinazione dei comuni dei propri territori.

Dei 622 enti veneti coinvolti nell'indagine, tra comuni, Asl e associazioni di comuni, i non rispondenti sono 27 e l'Istat ha provveduto a stimare la spesa non indicata, che per il Veneto risulta pari al 10,3% della spesa complessiva.

In Veneto, nell'anno 2003, sono stati spesi 451.579.070 euro per interventi e servizi sociali, pari all'8,6% del totale nazionale.

Spesa totale e spesa media pro-capite

	Spesa complessiva (in euro)	%	Spesa media pro-capite (in euro)
Piemonte	545.835.118	10,4	128,4
Valle d'Aosta	33.982.461	0,6	279,7
Lombardia	840.493.889	16,1	91,6
Trentino Alto Adige	303.324.167	5,8	317,1
Veneto	451.579.070	8,6	98,0
Friuli Venezia Giulia	183.757.365	3,5	153,8
Liguria	154.154.033	2,9	97,9
Emilia Romagna	576.594.480	11,0	142,2
Toscana	414.933.150	7,9	117,2
Umbria	64.553.753	1,2	76,7
Marche	128.699.072	2,5	86,1
Lazio	519.134.884	9,9	100,3
Abruzzo	67.370.936	1,3	52,7
Molise	13.588.039	0,3	42,3
Campania	222.569.772	4,3	38,8
Puglia	158.024.100	3,0	39,2
Basilicata	25.708.109	0,5	43,1
Calabria	54.068.800	1,0	26,9
Sicilia	271.667.631	5,2	54,5
Sardegna	205.873.385	3,9	125,5
Nord-ovest	1.574.465.501	30,1	104,1
Nord-est	1.515.255.082	28,9	140,1
Centro	1.127.320.859	21,5	102,0
Sud	541.329.756	10,3	38,7
Isole	477.541.016	9,1	72,0
ITALIA	5.235.912.214	100,0	90,9



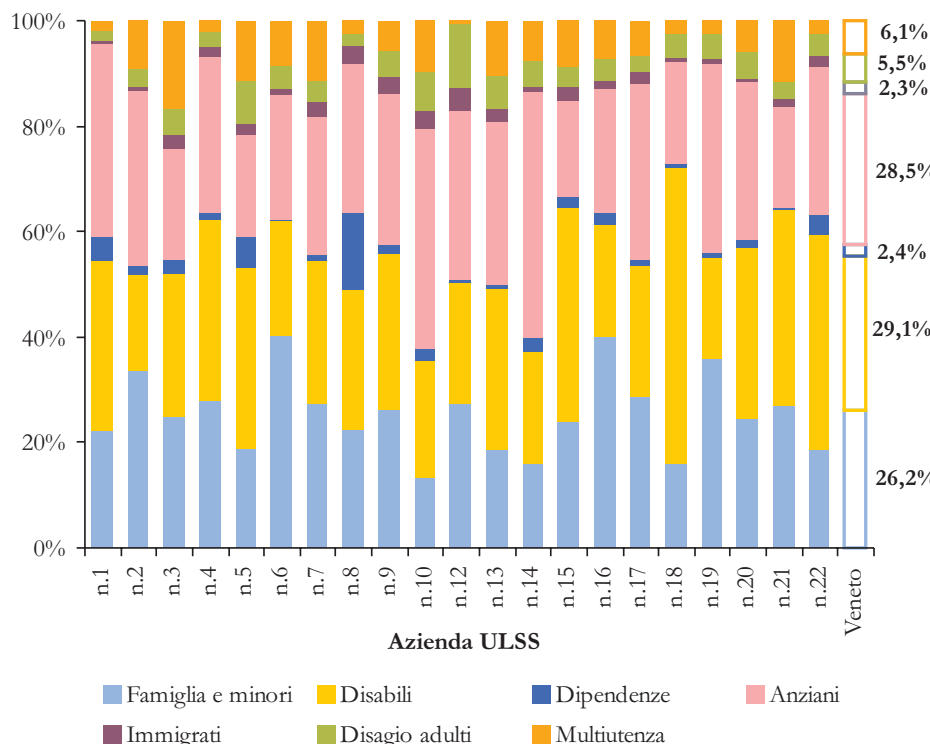
Nota: Si precisa che in queste pagine i risultati riportati per il Veneto, e di conseguenza per il Nord-Est e per l'Italia nel complesso, si differenziano da quelli già pubblicati da Istat, in quanto, in fase di elaborazione dei dati, sono state apportate da questa struttura alcune correzioni, in seguito a ulteriore revisione dei questionari e verifica presso l'ente rispondente.

La spesa media pro-capite, pari a 98 euro, è di circa 7 euro superiore alla media italiana, ma inferiore a quella di molte regioni del nord e di alcune del centro Italia. Va comunque precisato che in Veneto, per alcune aree (anziani, disabili e tossicodipendenti), i servizi erogati sul territorio presentano una più spiccata connotazione sociosanitaria, in quanto già da alcuni anni è in stato avanzato l'integrazione fra servizi sociali e servizi di rilevanza sanitaria, dimostrata del resto dal ruolo primario svolto anche per il sociale dalle Aziende Ulss. Ciò comporta che la spesa connessa ai servizi integrati e alla residenzialità extraospedaliera (per quest'ultima siamo in presenza della rete più diffusa in Italia) è posta a carico prevalentemente del fondo sanitario regionale e quindi esclusa dalla rilevazione della spesa sociale. Per il Trentino Alto Adige, inoltre, si precisa che il valore elevato della spesa è da attribuirsi alla provincia autonoma di Bolzano, che paga con i suoi fondi le pensioni di invalidità.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

La spesa per area di utenza

Distribuzione percentuale della spesa per Azienda ULSS del Veneto



La spesa è suddivisa in sette aree di utenza: famiglia e minori, disabili, dipendenze, anziani, immigrati, disagio adulti e multiutenza.

In Veneto, le aree di utenza alle quali è rivolta la maggior parte della spesa sociale si riferiscono ai disabili, agli anziani e alla famiglia e minori, che nel complesso assorbono circa l'84% della spesa totale, valore in linea con quello rilevato a livello nazionale. In particolare, la quota destinata ai disabili e agli anziani è leggermente più alta rispetto al valore medio italiano (20,7% per i disabili e 24,7% per gli anziani), mentre inferiore è la percentuale spesa per la famiglia e i minori (26,2% contro il 38,5% dell'Italia). Alcune differenze emergono a livello di Azienda Ulss, tenuto conto delle realtà demografiche e dei contesti sociali dei vari territori, anche se le principali aree di spesa sono le stesse riscontrate a livello regionale. La maggiore spesa per anziani e famiglie si riflette anche in una spesa media pro-capite più elevata per questi utenti, rispettivamente pari a 150 euro (33 euro in più rispetto alla media nazionale) e 68 euro (18 euro in meno rispetto alla media nazionale). La terza spesa pro-capite più elevata è quella per gli immigrati, 48 euro, anche se tale valore è inferiore di 19 euro alla media italiana.

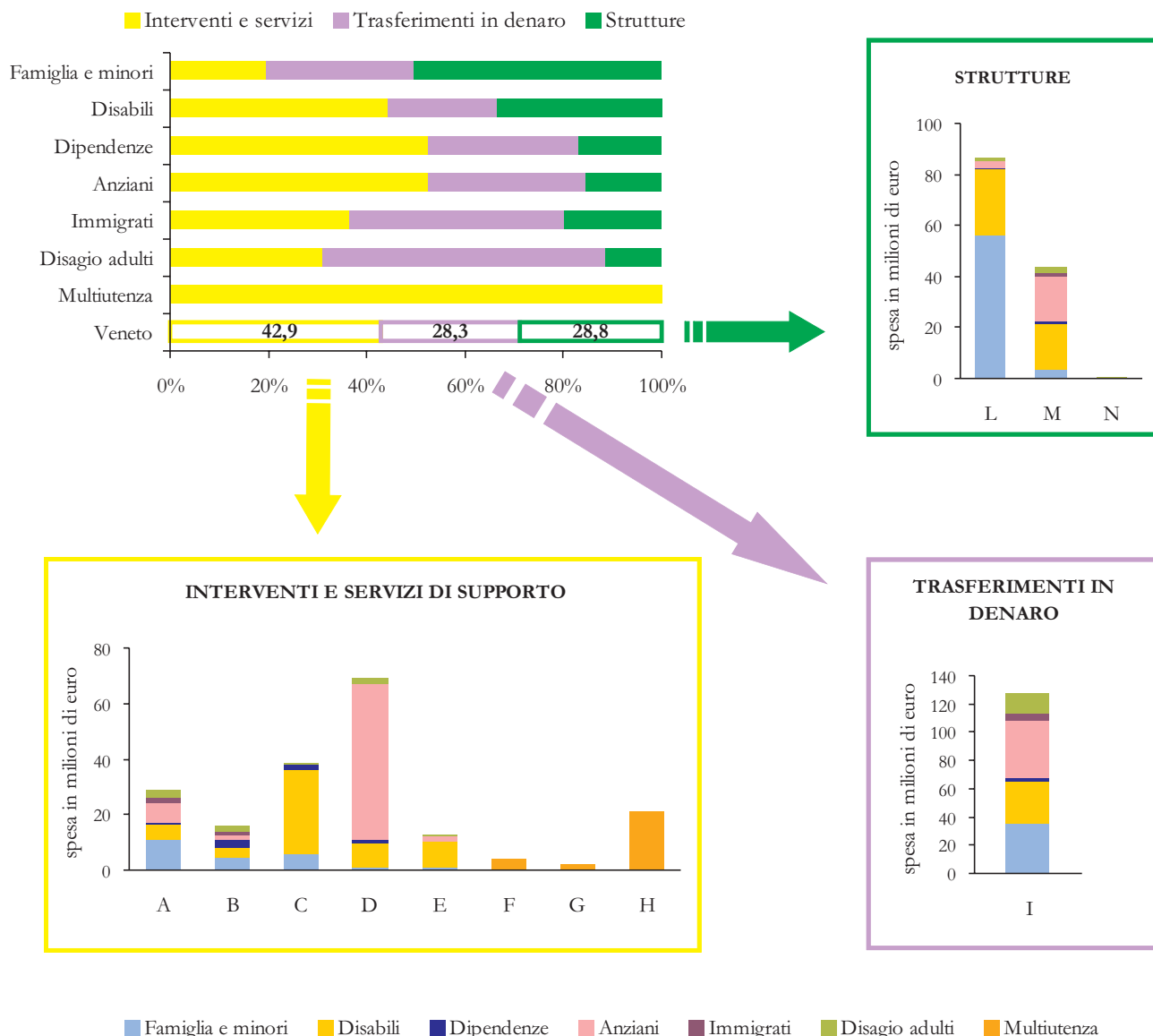
Spesa media pro-capite(*) per area di utenza e Azienda ULSS del Veneto (in euro)

	Famiglia e minori	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulti	Multiutenza
n.1 Belluno	51,0	4,2	140,5	17,0	2,0	1,6
n.2 Feltre	105,8	2,2	172,2	18,2	6,1	10,4
n.3 Bassano del Grappa	50,3	2,4	101,0	46,3	6,1	13,4
n.4 Alto Vicentino	57,7	1,1	138,5	28,4	3,8	1,8
n.5 Ovest Vicentino	42,6	6,5	105,3	23,7	11,1	10,3
n.6 Vicenza	86,2	0,5	115,4	21,9	5,4	7,3
n.7 Pieve di Soligo	54,3	1,1	102,3	29,9	5,0	8,6
n.8 Asolo	46,4	13,6	139,0	44,7	2,8	1,9
n.9 Treviso	52,8	1,7	126,0	49,0	5,7	4,5
n.10 Veneto Orientale	32,5	2,2	196,7	87,9	9,7	8,5
n.12 Venezia	147,9	1,3	264,4	278,8	36,4	1,4
n.13 Mirano	42,4	1,0	153,8	81,2	7,9	8,5
n.14 Chioggia	46,7	3,3	286,7	40,9	8,2	8,0
n.15 Alta Padova	33,7	1,6	61,0	35,9	3,1	4,6
n.16 Padova	129,7	3,1	148,9	44,1	8,0	8,8
n.17 Este	60,7	1,2	136,1	67,0	4,1	5,3
n.18 Rovigo	44,4	1,0	84,3	34,6	6,5	2,6
n.19 Adria	52,9	0,7	86,7	40,6	3,8	1,4
n.20 Verona	73,7	2,0	178,6	11,4	9,3	6,8
n.21 Legnago	47,9	0,3	65,9	29,1	3,5	7,9
n.22 Bussolengo	60,7	5,5	214,4	58,5	7,3	3,3
Veneto	67,8	2,7	150,0	48,0	8,2	6,0
Nord-ovest	116,4	0,8	140,3	44,6	8,4	6,0
Nord-est	127,2	2,2	185,4	67,8	10,4	9,2
Centro	111,3	1,0	94,6	102,2	14,6	6,8
Sud	36,8	0,5	52,1	53,5	4,4	2,4
Isole	57,6	1,5	101,0	73,3	15,4	2,2
ITALIA	86,3	1,1	117,3	66,9	9,8	5,4

(*) I valori medi pro-capite sono dati dal rapporto tra la spesa e la popolazione di riferimento per ogni area di utenza. Popolazione di riferimento: per l'area "famiglia e minori": numero di componenti delle famiglie con almeno un minore stimati al 2003 a partire dai dati del Censimento della popolazione 2001; per l'area "dipendenze": popolazione con età maggiore di 15 anni - anno 2003; per l'area "anziani": popolazione con età maggiore di 65 anni - anno 2003; per l'area "immigrati": immigrati residenti - anno 2003; per l'area "disagio adulti": popolazione con età 18-64 anni - anno 2003; per l'area "multiutenza": popolazione residente - anno 2003.

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

Distribuzione percentuale della spesa per tipo e area di utenza nel Veneto



A: Attività di servizio sociale professionale
 B: Integrazione sociale
 C: Interventi e servizi educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo
 D: Assistenza domiciliare
 E: Servizi di supporto
 F: Segretariato sociale, informazione e consulenza

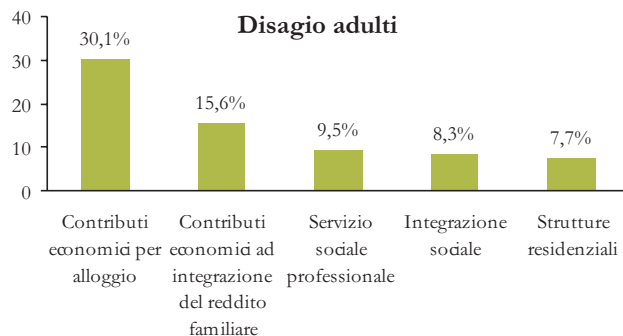
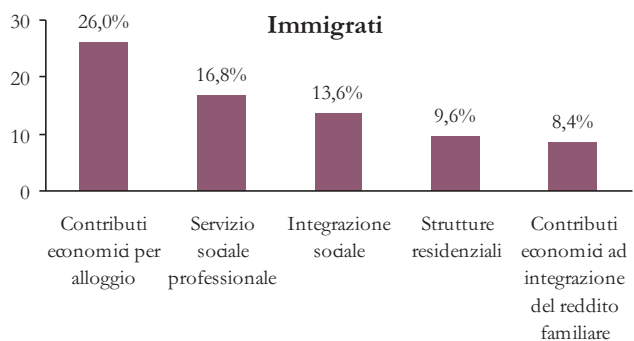
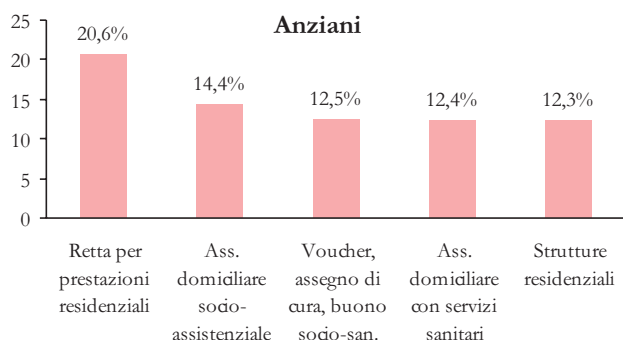
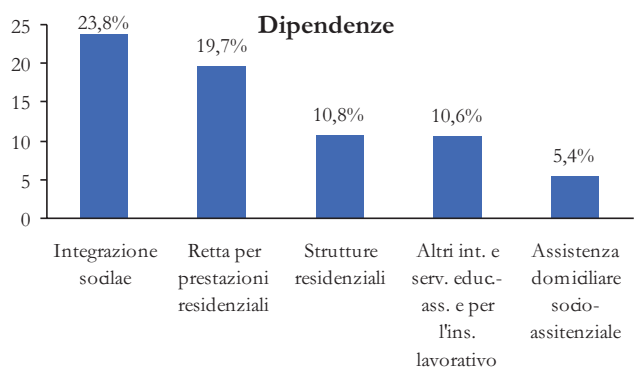
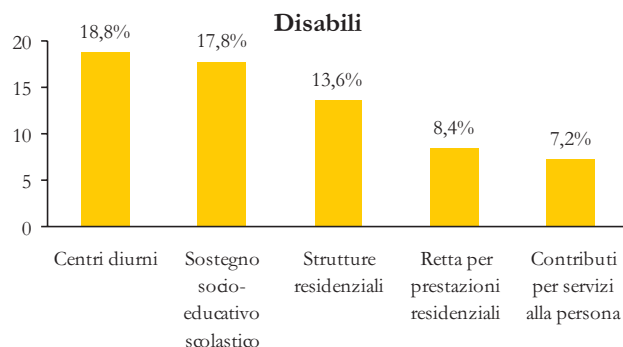
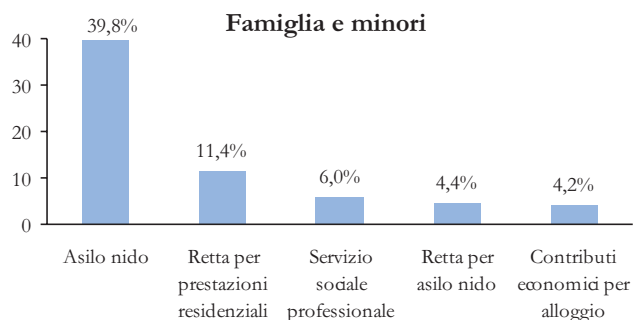
G: Prevenzione e sensibilizzazione
 H: Azioni di sistema e spese di organizzazione
 I: Trasferimenti in denaro per il pagamento di interventi e servizi
 L: Strutture a ciclo diurno o semi-residenziale
 M: Strutture comunitarie e residenziali
 N: Pronto intervento sociale

La spesa si articola in quota destinata ad interventi e servizi di supporto, quota per strutture e trasferimenti in denaro. Nel Veneto, circa il 43% del totale della spesa sociale è dedicata a servizi ed interventi di supporto, mentre una quota minore è rappresentata da trasferimenti in denaro (28,3%) e strutture (28,8%).

Importanti differenze emergono tra le aree di utenza: le strutture costituiscono oltre il 50% della spesa per la famiglia e i minori e, in particolare, in questa area gli asili nido rappresentano il 39,8% della spesa complessiva; per gli immigrati e il disagio degli adulti prevalgono i trasferimenti in denaro, soprattutto i contributi economici per l'alloggio (rispettivamente 26% e 30,1%).

Scendendo più nel dettaglio, tra gli interventi e servizi, l'assistenza domiciliare (D), soprattutto rivolta agli anziani, è quella che richiede una spesa maggiore, seguita dalle attività educativo-assistenziali e per l'inserimento lavorativo (C), rivolte in particolare ai disabili. Tra le strutture prevalgono quelle a ciclo diurno o semi-residenziale (L), come gli asili nido e i centri di aggregazione sociale, e quelle comunitarie o residenziali (M), come le case di riposo per anziani, le case famiglia, le comunità e i centri sanitari-riabilitativi.

Le principali voci di spesa per area di utenza. Veneto



Spesa per ente gestore

La spesa può essere gestita autonomamente dal comune stesso, oppure può essere delegata, in parte o totalmente, alle Asl o a organismi associativi, come le unioni di comuni e le comunità montane.

In Veneto, la spesa per interventi e servizi sociali è gestita per oltre due terzi dai singoli comuni, mentre il 31,4% è delegato alle Aziende Ulss che si occupano della maggior parte della spesa per le dipendenze (74,8%) e per i disabili (70,8%); le associazioni di comuni gestiscono solo il rimanente 1,4% della spesa. Questa situazione differisce significativamente da quella riscontrabile in Italia e nelle sue ripartizioni geografiche, anche per le caratteristiche e la natura delle Aziende Ulss del Veneto, cui espressamente sono attribuite competenze sociali oltre che sanitarie. In generale, in Italia prevale nettamente l'azione diretta dei comuni, con una partecipazione ridotta delle Asl e una quota più rilevante gestita dalle associazioni di comuni.

	Comune	ASL	Associazioni di Comuni	Totale
Veneto	67,2	31,4	1,4	100,0
Nord-ovest	70,1	4,0	26,0	100,0
Nord-est	61,0	14,0	25,0	100,0
Centro	87,4	8,5	4,0	100,0
Sud	86,0	0,0	14,0	100,0
Isole	98,3	0,4	1,3	100,0
ITALIA	75,4	7,1	17,5	100,0

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto



**Direzione
Sistema Statistico Regionale**

Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione e politiche istituzionali
- Segreteria generale della programmazione
- Direzione sistema statistico regionale

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax.041/2792099
<http://www.regione.veneto.it/statistica>
E-mail: statistica@regione.veneto.it

Direzione Sistema Statistico Regionale

Responsabile: Maria Teresa Coronella
Coordinamento: Nedda Visentini e Cristina Bragante
Realizzazione ed elaborazione dati: Alessandra Padoan,
Beatrice Daneluzzo

Grafica: Federico Bonandini, Massimo Zuin

In collaborazione con

Direzione Servizi Sociali

Responsabile: Claudio Beltrame

Coordinamento: Francesco Comin